

Progetto Difesa Europea

ASF Italia è impegnata a livello europeo con Fair Trias Abroad per la costituzione di una agenzia europea di difesa.

FAIR TRIALS ABROAD



Memorandum

A: Antoine Madelin, Chairman fdh.bruxelles@skynet.be
Leendert Erkelens Dutch Presidency leendert.erkelens@minbuza.nl
Hans Nilsson European Council hans.nilsson@consilium.eu.int
Caroline Morgan European Commission Caroline morgan@cec.eu.int
Sébastien Combeaud European Commission sebastian.combeaud@cec.eu.int

Fair Trials Abroad (FTA) è molto grata per le opportunità offerte a seguito del colloquio avuto con il Parlamento Europeo il 19 ottobre organizzato con il Gruppo dei Diritti Umani per una discussione informale in tema di Libertà, Sicurezza e Giustizia.

Di fatto c'è stato poco tempo e poche opportunità per rispondere alle domande e per articolare una discussione. In considerazione di ciò Fair Trials Abroad desidera cogliere questa opportunità e brevemente rispondere per iscritto ad alcuni dei problemi evidenziati.

Mandato di Arresto Europeo

FTA conviene con il Consiglio Europeo che il Mandato di Arresto Europeo non è rigido né repressivo ma nota con interesse che non solo la Commissione non ha acquisito alcun parere da parte di avvocati che quotidianamente assicurano la difesa nel processo penale e che avrebbero potuto dare un parere qualificato anche in considerazione del punto di vista della persona da trasferire, ma non ha nemmeno consultato gli stessi avvocati nel momento in cui si valutava e si verificava l'entrata in vigore del Mandato di Arresto Europeo. Sembra che la Commissione sia soddisfatta dell'opinione di Eurojust e dei problemi che si sono riscontrati, quale la lentezza per tradurre i documenti per l'organo di accusa, lentezza che ha provocato l'anticipato rilascio della persona detenuta. Questo è il punto di vista dello Stato. Non vi è stato un bilanciamento nelle consultazioni per

conoscere se il Mandato di Arresto Europeo opera in modo equo e leale anche dal punto di vista della persona detenuta in forza di quel Mandato di Arresto.

Il principio del mutuo riconoscimento

FTA conviene con il Consiglio Europeo che l'armonizzazione della pratica giuridica e giudiziale è un traguardo improbabile da raggiungere, ma il mutuo riconoscimento migliorerà largamente il campo della Libertà, della Sicurezza e della Giustizia. Se la Decisione Quadro sulle garanzie procedurali è ritenuta strumento per rendere più incisiva la mutua fiducia, questo deve esser raggiunto non soltanto dal governo ma i difensori e i cittadini devono anche sperare che i diritti del processo giusto siano osservati in ciascun sistema nazionale. Prendiamo conoscenza che per questo motivo Il Belgio, La Svezia e l'Irlanda hanno già rifiutato di arrendersi di fronte alla inaffidabilità del rispetto dei diritti fondamentali.

Prospettive di FTA.

FTA è preoccupata per la difesa di cittadini coinvolti in processi transnazionali. Il Mandato di Arresto Europeo è stato introdotto prima che fossero create adeguate misure per la protezione dei diritti dell'accusato.

Inoltre, alla luce delle misure proposte per il libero scambio delle prove, vi sono situazioni che mettono in evidenza che un processo giusto è configurabile soltanto nello Stato dove trovasi l'accusato o dove il processo è celebrato o dove la prova è assunta.

Non vi è un termine per l'entrata in vigore della decisione quadro sulle garanzie procedurali.

Non vi sono proposte per mettere in collegamento i difensori attraverso le frontiere, nè vi sono proposte affinché venga assicurato il pagamento dei servizi legali prestati della difesa in diverse giurisdizioni.

La nostra richiesta è : cosa si sta facendo per assicurare la protezione dei cittadini e dei diritti fondamentali durante il periodo di trasferimento di procedimento da una giurisdizione ad un'altra?

Se da un lato le associazioni professionali possono collegarsi per creare un protocollo per avvocati che lavorano insieme, al fine di ricevere il pagamento dai clienti che sono in grado di pagare, non esiste al contrario un meccanismo centrale (Assistenza Giudiziaria) per assicurare il sostegno finanziario per il pagamento dei servizi prestati in favore di chi ha non ha una situazione finanziaria adeguata.

Le proposte di FTA

Per questi motivi noi proponiamo la creazione di una agenzia centrale e indipendente che, in linea con Eurojust, fornisca informazioni ai difensori degli Stati Membri e, se necessario, dia assistenza al fine di localizzare un difensore del paese d'origine e che costituisca un gruppo di lavoro per conto dell'accusato di

modo che in ciascun procedimento siano salvaguardati i diritti di difesa da un efficace gruppo di difesa.

Dovrebbe esser costituita un' autorità di assistenza giudiziaria centralizzata o guidata dagli Stati Membri interessati per far in modo che i difensori siano adeguatamente retribuiti anche nel caso in cui sia in atto un lavoro professionale di collegamento. Tale agenzia dovrebbe provvedere anche alla traduzione di documenti per la difesa e per l' interprete al fine di soddisfare gli standards minimi richiesti dalla Convenzione Europea dei Diritti dell' Uomo e delle Proposte Quadro sulle garanzie procedurali, queste ultime più alte delle prime.